

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

Il Commissario Straordinario

Oggetto: Partecipazione dell'Ente in qualità di capofila al bando europeo "Promotion of the Millennium Development goals: Sanitation in poor peri-urban and urban areas in ACP countries", nell'ambito del Programma 10° Fondo Europeo di Sviluppo.

L'anno 2012, il giorno 25, del mese di Gennaio nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Dott. Davide Galantuomo, nominato con delibera della Giunta Regionale n. 34/32 del 18/8/2011 e successivo decreto del Presidente della Regione n. 96 del 7 settembre 2011;

Vista la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm, con la quale l'Ente Autonomo del Flumendosa (istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 e regionalizzato con la L.R. 08.05.1984 n°17) è stato trasformato in Ente acque della Sardegna (Enas), quale ente strumentale della Regione per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 128 del 14.11.2008, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente Acque della Sardegna;

Vista la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

Vista la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

Vista la L.R. 13.11.1998, n° 31 di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.;

Vista la Legge ed il Regolamento di contabilità Generale;

Vista la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e ss.mm.;

Vista la Delibera CdA dell'Ente n° 51 del 7.7.2008 con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa, la dotazione organica dirigenziale e la dotazione organica del personale", successivamente integrata e parzialmente modificata con le Delibere CdA n. 3/09 del 9.1.2009, n. 49/09 del 13.7.2009 e n. 96/09 del 11.12.2009;

Vista la Delibera CdA n. 64/08 del 29.10.2008 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Affari Generali, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 novembre 2008 e per un quinquennio;

Viste le delibere dalla n. 66 alla n. 69 e dalla n. 72 alla n. 74 del 29 ottobre 2008, e n. 22 del 23.03.2009 con le quali il CdA ha attribuito ai dipendenti di categoria D, le funzioni temporanee di Direttore di Servizio, ai sensi dell'articolo 20 comma 11 della L.R. 4 maggio 2006 n. 4 e successive modifiche, sino alla scadenza del 31.7.2009, prorogata sino al 31.7.2011 con delibera CdA n. 58/09 del 28.7.2009, successivamente prorogata al 31.10.2012 con la Delibera CdA n. 52/10 del 28.09.2010;

Vista la Delibera CdA n. 57/09 del 28.07.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Programmazione e Telecontrollo, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 agosto 2009 e per un quinquennio;

Vista la Delibera CdA n. 51/10 del 28.09.2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Gestione Nord, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 novembre 2010 e per un quinquennio;

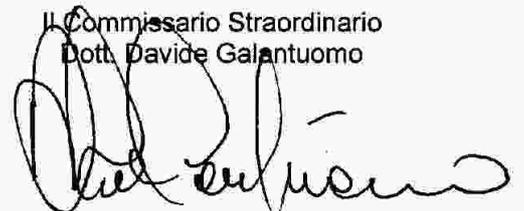
Vista la Delibera del C.S. n° 16 del 15.11.2011 con le quali sono state attribuite per un quinquennio le seguenti funzioni dirigenziali: Direttore del Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche; - Direttore del Servizio Gestione Sud; - Staff della Direzione Generale, art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998;

Vista la delibera del CdA N. 10/11 del 4.2.2011 concernente "Approvazione bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013" resa esecutiva dalla G.R. con delibera n. 16/4 del 29.3.2011, esclusivamente per la parte relativa al bilancio annuale (con la stessa delibera la G.R. ha chiesto di provvedere ad adeguare alcune voci del bilancio annuale secondo le indicazioni degli Assessorati competenti in materia di bilancio e di personale e di ripresentare, per l'approvazione, il bilancio pluriennale, con l'adeguamento degli stanziamenti 2012 e 2013 alle entrate effettive);

Vista la delibera del CdA n. 26/11 del 5.04.2011 concernente " Approvazione 1° variazione e storno del Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2012-2013" relativamente alla quale la G.R., con delibera n. 28/59 del 24.06.2011, ha rilasciato il nulla osta per l'immediata esecutività, limitatamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, subordinatamente all'effettuazione di alcune riduzioni di spesa (si veda la Determinazione del D.G. n. 631 del 4.07.2011).

Visto l'articolo 30 comma 1 della L.R.31 del 1998 il quale dispone che, in caso di vacanza del titolare, le funzioni di Direttore Generale sono esercitate dal Direttore di Servizio con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale;

Il Commissario Straordinario
Dott. Davide Galantuomo



Dato atto che il dirigente Direttore di Servizio con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale è l'ing. Roberto Silvano;

Visti la delibera della Giunta Regionale n. 34/32 del 18.08.2011 e il decreto del Presidente della Regione n. 96 del 07.09.2011 con i quali il Dott. Davide Galantuomo è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente;

Vista la delibera C.S. n. 1/11 del 14.09.2011, concernente "Approvazione seconda variazione e storno bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale 2012-2013", integrata dalla delibera n. 3/11 del 19.09.2011, rese immediatamente esecutive dalla G.R. con delibera n. 41/10 del 13.10.2011

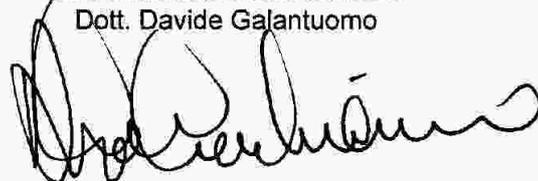
Viste le delibere del Commissario Straordinario nn. 23 del 9.12.2011 e 2 del 11.01.2012 con cui sono state attribuite le funzioni di dirigente di staff della Direzione Generale ad un dipendente di categoria D, ex art. 28 della L.R. 31/1998 modificato da art. 4, commi 5 e 6 L.R. n. 16/2011, sino all'espletamento dei concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza e comunque per un periodo massimo di due anni a decorrere dal 9 gennaio 2012;

Premesso che:

- la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale è prevista dall'art. 2 "Compiti istituzionali" dello Statuto dell'Enas approvato con Decreto del Presidente della RAS n. 128 del 14.11.2008;
- l'esecuzione delle attività di cooperazione internazionale delegate o promosse dall'Enas è, ai sensi della Delibera del CdA dell'Enas n. 51 del 7.07.2008, di competenza del Servizio Studi;

Considerato che:

- nell'ambito del medesimo programma, con il bando ACP-EU Water Facility: Partnership for Capacity Development in the ACP Water and Sanitation Sector, l'Ente ha ottenuto un finanziamento in qualità di capofila per il progetto *GOBenin* che mira al trasferimento di conoscenze finalizzate allo sviluppo di un modello di Governance locale nel Comune di Abomey-Calavi in Benin.
- Nell'ambito del medesimo sopracitata programma l'Ente ha inoltre ottenuto due finanziamenti per altrettanti progetti in Ghana e Etiopia: il progetto Ghana SOURCE, in cui Enas è capofila, e che prevede il supporto a comuni del Ghana occidentale nella governance delle loro infrastrutture idriche; e il progetto WATSAM Etiopia, in cui Enas è partner tecnico, che prevede lo sviluppo della governance locale nel Comune di Arba Minch;
- Il nuovo bando di cui all'oggetto "Promotion of the Millennium Development goals: Sanitation in poor peri-urban and urban areas in ACP countries", la cui scadenza è fissata per il giorno 31 di Gennaio 2011, prevede la presentazione della Concept note contenente la descrizione sintetica del progetto, la stima del costo totale dell'azione, la sua durata totale e le indicazioni relative alla partnership;
- Il bando destina complessivamente 14 milioni di euro per progetti di importo compreso tra 500.000 e 2,5 milioni di euro, cofinanziati al 75% dei costi eleggibili.



Atteso che:

- il Servizio Studi ha predisposto un progetto, per la realizzazione di infrastrutture idrico-sanitarie nel Comune di Djidja in Benin, di importo pari a 2, 5 milioni di euro.
- Il partenariato sarà composto dai seguenti soggetti: CRENOS; Municipalità di Djidja; Ministero dell'acqua e Ministero della salute del Benin; Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Clinica e Molecolare dell'Università degli Studi di Cagliari, e le organizzazioni non governative Gno'Nu e AID-ngo.
- Il bando prevede la predisposizione di una concept note da presentare entro il giorno 31 Dicembre 2012, e la predisposizione del progetto completo all'eventuale superamento di questa prima fase. Si ricorda che il bando prevede una quota di finanziamento al 25% a carico dei partecipanti, cui si intende far fronte, per la parte di competenza dell'Enas, con l'attività del personale.

Ritenuto che:

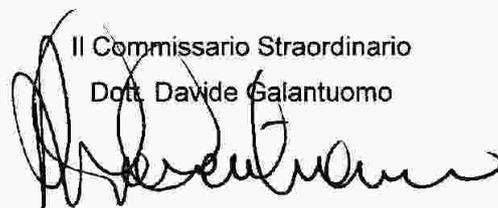
- nell'ambito dell'attività di cooperazione internazionale svolta dall'Enas, appare importante che l'Enas partecipi al sopra menzionato bando per i temi da sviluppare;

DELIBERA

Di autorizzare la partecipazione dell'ente in qualità di capofila al bando europeo "Promotion of the Millennium Development goals: Sanitation in poor peri-urban and urban areas in ACP countries", nell'ambito del Programma 10° Fondo Europeo di Sviluppo, con il progetto per la realizzazione di infrastrutture idrico-sanitarie, localizzato nel nel comune di Djidja in Benin, così come sopra descritto, e di dare mandato al competente Servizio Studi per la predisposizione del progetto e degli atti necessari alla sua attuazione.

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Dott. Davide Galantuomo



Il Direttore Generale f.f. ing. Roberto Silvano rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale f.f.

ing. Roberto Silvano
